



Cartella Stampa

Gennaio 2017

Il Consorzio

EcoTyre è un Consorzio che si occupa delle attività di raccolta, riciclo e valorizzazione degli Pneumatici Fuori Uso (PFU) provenienti dal mercato nazionale del ricambio. Grazie ai suoi **oltre 500 Soci**, produttori e importatori di pneumatici nuovi e case automobilistiche, **è il primo consorzio del settore per numero di membri**. Offre un servizio di raccolta capillare, diffuso su tutto il territorio nazionale, e serve **circa 10.000 punti di raccolta**, assicurando la certezza del ritiro e l'avvio al corretto recupero di un quantitativo di PFU pari agli pneumatici nuovi immessi sul mercato dai propri soci.

Nei suoi primi 5 anni di attività EcoTyre ha svolto **oltre 100mila ritiri** raccogliendo **230 milioni di kg di PFU** pari a **quasi 30 milioni di pezzi**.

Oltre alle attività logistiche di raccolta, EcoTyre offre ai propri Soci anche una serie di servizi di supporto e informazione. Il Consorzio rappresenta le richieste dei propri associati dialogando, con voce unica, presso tutte le sedi di confronto istituzionale.

Grazie alla propria struttura consortile, EcoTyre è in grado, inoltre, di gestire per i propri Soci tutti i flussi di dati relativi alla raccolta, attraverso un'attività di reportistica e rendicontazione dettagliata sulle attività di gestione.

I Soci

I **Soci**, presenti su tutto il territorio nazionale, sono il cuore pulsante di EcoTyre. Costituiscono un insieme variegato ma coeso di aziende che vanno dai piccoli artigiani e rivenditori italiani ai grandi gruppi industriali internazionali, passando per un tessuto imprenditoriale fatto di imprese che svolgono con passione il proprio lavoro e pretendono la stessa passione dal Consorzio a cui delegano una parte delicata del proprio business.

Per l'elenco completo e aggiornato è possibile visitare il sito alla pagina <http://ecotyre.it/ecotyre/soci>

La raccolta e lo smaltimento degli pneumatici in Italia

Il sistema di gestione degli PFU in Italia è regolamentato dal D.Lgs 82/2011 che, recependo la normativa europea, ha introdotto nel nostro Paese la cosiddetta "producer responsibility", sulla base della quale sono i produttori e gli importatori di pneumatici nuovi a doversi occupare della gestione del loro fine vita.

I produttori e gli importatori degli pneumatici sono dunque tenuti a raccogliere e gestire annualmente quantità di PFU almeno equivalenti alle quantità degli pneumatici che hanno immesso sul mercato nazionale del ricambio nell'anno solare precedente. Per svolgere questa attività possono organizzare la raccolta in forma diretta oppure affidarsi a soggetti terzi come EcoTyre, ossia strutture costituite appositamente per adempiere agli obblighi previsti per legge.

L'intero sistema è finanziato attraverso il contributo ambientale, versato al momento della vendita di uno pneumatico nuovo, destinato a coprire i costi di raccolta, trattamento e smaltimento del PFU.

EcoTyre, è una delle realtà italiane attive in questo settore e svolge, attraverso la propria rete logistica, servizi di raccolta direttamente nei punti in cui gli pneumatici fuori uso vengono conferiti, gommisti, meccanici e altri soggetti che si occupano della loro sostituzione su richiesta dei consumatori.

I mezzi di EcoTyre si recano presso i punti di raccolta con scadenze regolari e, in alcuni casi, su chiamata diretta. Gli PFU vengono quindi pesati e trasportati in piattaforme di stoccaggio. In base alle caratteristiche, vengono smistati e trasportati agli impianti di valorizzazione, accuratamente selezionati dal Consorzio in base sia alla capacità tecnica e produttiva sia alla competitività economica. Presso gli impianti di valorizzazione, gli PFU vengono trasformati da rifiuto in risorsa.

Dagli PFU si ottengono gomma (70%), acciaio (20%) e fibre tessili. La gomma riciclata può essere utilizzata per realizzare molti prodotti e manufatti diversi: asfalti modificati, superfici sportive, materiali per l'isolamento, arredo urbano, pavimenti opere di ingegneria civile, ecc. Sul versante del recupero di energia, invece, sono i cementifici e i termovalorizzatori i destinatari principali degli pfu trattati.

Inoltre il D.Lgs. 82/2011 ha previsto una filiera parallela per gli pneumatici montati sui veicoli avviati alla demolizione. In questo caso il sistema di avvio al recupero è gestito dal Comitato PFU, istituito presso l'ACI. EcoTyre svolge per conto del Comitato PFU attività logistiche di ritiro e trasporto degli PFU dagli autodemolitori alle aziende di trattamento e riciclo.

La raccolta ordinaria in Italia: i numeri

Nel suo quinto anno di piena operatività, EcoTyre ha raggiunto risultati importanti riguardo ai quantitativi degli PFU raccolti.

EcoTyre ha raggiunto e superato l'obiettivo di recupero assegnato dalla normativa raccogliendo oltre il 100% degli PFU immesso sul mercato dai Soci. Si registra, inoltre, **un aumento del 7,5%** della raccolta, passando dai 45.350.362 Kg del 2014 ai **48.783.751 kg del 2015** un valore che si è stabilizzato anche per il 2016. I dati riportati comprendono le attività di raccolta ordinaria con 37.891.613 Kg, i quantitativi raccolti presso i demolitori iscritti all'ACI (4.313.120 Kg) e quelli relativi alle operazioni di raccolta straordinaria svolte a titolo gratuito dal Consorzio in alcune aree del nostro Paese, attraverso il progetto PFU Zero (pari a 6.579.020 kg).

Gli interventi di raccolta straordinaria

Ogni anno EcoTyre mette in campo le proprie risorse per iniziative volontarie e straordinarie di raccolta Per eliminare i depositi abbandonati di PFU nell'ambiente.

Tutte le attività straordinarie concluse, in svolgimento e in programma, sono state riunite e sistematizzate in un progetto unico chiamato **PFU Zero**. Navigando sul sito internet dedicato www.pfuzero.ecotyre.it è disponibile una mappa navigabile che, con un semplice click, fornisce schede dettagliate sulle singole iniziative. Inoltre sul sito è possibile segnalare un deposito abbandonato di PFU in modo che EcoTyre possa valutare un intervento diretto o allertare le autorità competenti per la rimozione degli PFU.

PFU Zero nelle Isole Minori insieme a Marevivo

"PFU Zero nelle Isole Minori" ha permesso di liberare **la quasi totalità delle isole minori italiane** dagli PFU che vengono gettati in mare o lasciati sul ciglio delle strade. Sono stati oltre **2.000 i bambini** che hanno partecipato alle lezioni di Gummy; la mascotte di EcoTyre che ha spiegato l'importanza di garantire l'integrità dell'ecosistema marino costiero, della biodiversità e di seguire comportamenti virtuosi a favore della sostenibilità ambientale.

Puliamo il mondo in collaborazione con Legambiente

EcoTyre aderisce da diversi anni a "Puliamo il Mondo", la storica campagna di sensibilizzazione targata Legambiente. Durante l'appuntamento che si tiene ogni autunno, i volontari possono fare affidamento su EcoTyre per il ritiro gratuito degli pneumatici raccolti nelle iniziative territoriali.